

COMUNICATO STAMPA

BMPS: RISULTATI STRESS TEST EBA 2021

Siena, 30 luglio 2021 – Risultati dello Stress Test 2021 a livello UE. Alla luce dell'imminente completamento del Piano di Ristrutturazione 2017-2021 - e in particolare del buon esito del de-risking del proprio bilancio - Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (la "Banca" o "BMPS") è stata assoggettata alla normativa 2021 Stress test a livello dell'Unione Europea (UE), condotto dall'Autorità Bancaria Europea (EBA), in collaborazione con la Banca d'Italia, la Banca Centrale Europea (BCE) e il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (ESRB).

La Banca prende atto degli annunci fatti oggi dall'EBA sullo stress test a livello dell'UE e degli esiti di tale esercizio.

Lo stress test 2021 a livello di UE non contiene una soglia pass/ fail ed è invece concepito per essere utilizzato come un'importante fonte di informazioni ai fini dello SREP. I risultati - nell'ambito del dialogo continuo con i regolatori - aiuteranno le autorità competenti a valutare la capacità della Banca di soddisfare i requisiti prudenziali applicabili in scenari di stress.

I risultati sono coerenti con il Capital Plan inviato alla Banca Centrale Europea (BCE) il 29 gennaio 2021. Il Capital Plan prevede un'operazione di rafforzamento patrimoniale di 2,5 miliardi di euro e - come da Comunicato Stampa del 30 giugno 2021 - la Banca ha inviato alla BCE - su loro richiesta - una possibile tempistica che prevede l'emissione delle nuove azioni entro marzo/aprile 2022, specificando che, allo stato, l'eventuale operazione di aumento di capitale - solo ipotizzata e la cui attuazione è comunque soggetta all'approvazione da parte della DG Comp e della Banca Centrale Europea per gli aspetti di competenza - rappresenta un'opzione subordinata rispetto al perseguimento della "soluzione strutturale", con riferimento in particolare al comunicato stampa diffuso il 29 luglio 2021 da Unicredit S.p.A..

Considerazioni sullo scenario Base

Nello scenario Base, il rapporto CET1, su base fully loaded, passa dal 9,9% al 9,3% alla fine dell'orizzonte triennale.

La capacità di generare capitale nello scenario Base è limitata dall'impatto del rischio operativo calcolato come parte dell'esercizio. La Banca intende ridurre tale rischio limitando gli impatti sulla propria posizione patrimoniale, come testimoniato dall'Accordo Preliminare con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena annunciato il 21 luglio 2021 che porta ad una riduzione del *petitum* complessivo di 3,8 miliardi di euro.

Allo stesso tempo, la generazione di capitale nello scenario Base non include alcun effetto derivante dalla riduzione dei costi che ci si potrebbe attendere nel contesto di una Soluzione Strutturale, o dalle significative riduzioni di spese operative e del costo della raccolta previste nel Piano Strategico 2021-2025 sottoposto all'approvazione della DG Competition.

È importante sottolineare che l'impatto di capitale derivante dal rischio di credito è significativamente inferiore al campione delle banche italiane, a testimonianza dell'importante attività di de-risking della Banca, con un rapporto NPE che passa dal 34,5% nel 2016 al 4,3% alla fine del 2020*.

Lo scenario Base non include l'effetto delle azioni di capital management già annunciate al mercato, né della performance commerciale presentata nell'ambito della presentazione dei risultati del primo trimestre. La Banca coglie l'occasione per ricordare agli investitori la presentazione dei risultati 2Q21 e 1H21 che si terrà giovedì 5 agosto 2021 alle 16:30 CEST (15:30 BST, 10:30 EDT).

Considerazioni su scenario Avverso

Lo scenario di stress test avverso è stato stabilito dalla BCE/ESRB e copre un orizzonte temporale di tre anni (2021-2023). Lo stress test è stato effettuato applicando un'ipotesi di bilancio statico a dicembre 2020, e pertanto non tiene conto delle future strategie aziendali e delle azioni gestionali. Esso pertanto non rappresente una previsione degli utili della Banca.

Includendo l'impatto della vendita di azioni proprie, del cambiamento dei criteri di valutazione del portafoglio immobiliare, della cartolarizzazione sintetica annunciata il 23 luglio, e dell'utile del 1Q21, il Fully Loaded CET1 della Banca – post ipotetico Euro 2,5 Miliardi di aumento di capitale e nello scenario avverso – si attesterebbe a 6,6%.

Sulla base dei risultati dell'esercizio e sotto il controllo dell'autorità di vigilanza, la Banca - fermo restando il perseguimento della soluzione strutturale - continuerà ad implementare le iniziative previste dal Piano strategico 2021-2025, che dovrebbero determinare ulteriori impatti positivi sia sul capitale che sulla redditività.

Come per lo scenario Base, la Banca rileva che l'impatto di capitale derivante dal rischio di credito è inferiore al campione delle banche italiane. Inoltre, il costo del rischio cumulato 2021-2023 nello Scenario Avverso si attesta a 2,1 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con gli accantonamenti per perdite su crediti di 1,9 miliardi di euro previste dal Piano Strategico 2021-2025.

Il CET1 nello Scenario Avverso è l'impattato per 2,3 p.p. dal rischio operativo, significativamente più alto del campione EBA e non riflette gli effetti degli Accordi Preliminari annunciati con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Relazioni Media

Investor Relations

* Rapporto tra esposizioni deteriorate lorde verso clientela / esposizioni lorde verso clientela, inclusa la componente titoli. Il rapporto 2016 include gli interessi di mora.



Tel. +39 0577 296634
ufficio.stampa@mps.it

Tel: +39 0577 299350
investor.relations@mps.it